



**FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI**

**pon**  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle  
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali  
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia  
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per  
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale  
Ufficio IV

**ei**  
**epass**  
EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT



*Ministero dell'Istruzione*  
Ufficio Scolastico regionale per la Lombardia  
**Istituto Comprensivo Statale "L. DA VINCI"**  
Via L. Da Vinci,73 – 20812 Limbiate (MB) -  
tel.02/99055908



Cod. mecc. MBIC8GC002 – Codice Fiscale 83011180151 -  
www.leolimbiate.edu.it mail [mbic8gc002@istruzione.it](mailto:mbic8gc002@istruzione.it) -  
[segreteria@leolimbiate.edu.it](mailto:segreteria@leolimbiate.edu.it)

Protocollo e data come da segnatura

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - "L. DA VINCI"-LIMBIATE  
Prot. 0002036 del 30/10/2021  
(Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO  
ALL'ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA  
FORMATIVA ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi Legge) "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, nell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano debba essere approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano venga pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

### **TENUTO CONTO**

- 1) delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione;
- 2) delle buone pratiche in essere

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo**  
**per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**  
**aa.ss. 2022/2023-2023/2024-2024/2025**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, oltre ad essere il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, rappresenta il documento di riferimento affinché tutte le componenti che operano all'interno della scuola (dirigente scolastico, docenti, personale ATA) esercitino la propria professionalità al fine di costituire una comunità che, nel rispetto e nella valorizzazione di differenti opzioni metodologiche, sia unitariamente rivolta al raggiungimento dell'obiettivo primario della nostra funzione istituzionale: il successo formativo dello studente.

Il Piano si dovrà ispirare alle finalità delle Legge:

- *“...affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...”* (comma 1);
- dovrà perseguire *“La piena realizzazione del curriculum della scuola ..., la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio”* (comma 3).

Inoltre il PTOF del triennio 2022/2024 dovrà riservare una particolare attenzione alla situazione determinatasi a seguito dell'**emergenza COVID-19** rispetto alla organizzazione e partecipazione alle attività integrative, alle uscite sul territorio, al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive. Sarà quindi necessario verificare la congruenza delle finalità espresse nel PTOF con la situazione attuale.

Facendo riferimento al **Piano scuola 2021-2022** e al **Protocollo di intesa per la sicurezza siglato con le OOSS** sarà indispensabile mettere in campo azioni specifiche a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori della comunità educante ovvero le modalità per:

- la ripresa delle attività didattiche in presenza
- il recupero degli apprendimenti in sicurezza
- il ripristino della dimensione relazionale e sociale dell'apprendimento
- la promozione della cultura della salute e della sicurezza attraverso la formazione sulle misure igienico-sanitarie, l'analisi dei rischi specifici, l'informazione e la sensibilizzazione di studenti e famiglie.

Entrando nello specifico delle sezioni previste dal PTOF, si danno le seguenti direttive:

## LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Partendo dal PTOF in vigore, verificare la congruenza dell'analisi del contesto territoriale e aggiornare le attrezzature e le infrastrutture materiali, tenendo conto dei miglioramenti realizzati grazie ai finanziamenti degli ultimi anni.

## LE SCELTE STRATEGICHE

Nello Rapporto di Autovalutazione elaborato dall'Istituto si evidenziano le priorità emerse:

- aumentare la personalizzazione dell'insegnamento e migliorare la comunicazione con le famiglie straniere;
- sperimentare il curriculum verticale, migliorando la continuità progettuale e metodologica fra i tre ordini di scuola;
- migliorare i risultati Invalsi;
- migliorare l'orientamento e diminuire la dispersione

Le priorità individuate fanno sì che si debbano presidiare i seguenti aspetti:

- potenziamento dei corsi L2 per stranieri e dei corsi di recupero;
- costruzione di strumenti utili per l'osservazione degli alunni nei diversi contesti;
- utilizzo in verticale di una didattica per competenze;
- monitoraggio dei risultati degli alunni al termine di ogni grado di scuola;
- organizzazione di momenti di confronto e formazione fra docenti dei diversi gradi di scuola;
- analisi puntuale dei dati Invalsi per rilevare i punti di criticità;
- aumento del successo nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, grazie a una comunicazione più efficace del consiglio orientativo.

## L'OFFERTA FORMATIVA

Sul piano della didattica si suggerisce l'implementazione delle seguenti direttrici e macro-obiettivi:

- Innovazione tecnologica e metodologica intesa come orientamento della scuola alla promozione di nuove prassi e di nuove metodologie didattiche orientate a promuovere lo sviluppo degli alunni secondo i diversi stili di apprendimento
- Inclusione e valorizzazione delle diversità quale valore fondante dell'identità culturale della scuola italiana, in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse possibilità, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, secondo l'unicità rappresentata da ogni essere umano.
- Benessere organizzativo inteso come principio fondamentale per realizzare le condizioni più favorevoli per l'apprendimento.
- Educazione alla Cittadinanza Attiva
- Valutazione formativa tarata sui processi di apprendimento

Nell'ambito del curriculum, della progettazione didattica, della valutazione, dell'utilizzo delle risorse e della formazione vanno ulteriormente perseguiti:

- Aggiornamento rubrica dei livelli di giudizio (per la scuola primaria)
- Integrazione del curriculum di educazione civica
- Revisione del patto educativo di corresponsabilità

- Aggiornamento e valorizzazione delle attività di PCTO e della progettazione extracurricolare
- Aggiornamento del Piano per la didattica digitale integrata alla luce delle nuove disposizioni normative ed esigenze didattiche
- Adeguamento del Piano di Inclusione alla normativa vigente

#### L'ORGANIZZAZIONE

- Valorizzazione delle azioni di coordinamento di tutte le figure individuate per la realizzazione dell'offerta formativa (funzioni strumentali, coordinatori di classe, coordinatori dipartimenti disciplinari)
- Finalizzazione dell'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprese le dotazioni aggiuntive per l'emergenza COVID) agli obiettivi del PTOF
- Riconoscimento del ruolo strategico della formazione del personale docente nel miglioramento degli esiti dei processi di apprendimento
- Aggiornamento delle Reti e delle Convenzioni attivate dalla scuola, spiegandone la ricaduta sulla didattica e sulla gestione della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Viviana Guidetti